



CITTA' DI TORINO

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'  
SERVIZIO PONTI, VIE D'ACQUA ED INFRASTRUTTURE

**LAVORI DI RIPRISTINO E CONSOLIDAMENTO  
SPONDA SINISTRA DEL FIUME PO**

**TRATTA D'ALVEO PROSPICIENTE  
IL MUSEO DELL'AUTOMOBILE**

codice servizio : IF-PVA  
codice lavoro : NU-IDR

**PROGETTO ESECUTIVO**

Codice elaborato:

**VERBALE DI VERIFICA E VALIDAZIONE**

DATA:  
**ottobre 2017**

REVISIONE:

UFFICIO DI PROGETTAZIONE:

**ing Lorenzo Peretti** : progettista

**ing. Antonio Mollo** : collaboratore

**geom Diego Alume** : collaboratore

**geom. Giorgio Gilli**: coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

**Ing. Giorgio Marengo**





CITTA' DI TORINO

PROGETTAZIONE DI  
OPERE PUBBLICHE

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL  
PROGETTO ESECUTIVO  
PARTE I

**CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL  
PROGETTO ESECUTIVO  
PARTE I**

Data di approvazione: **2 ottobre 2017**

RTV

(arch. *Giorgio Corotto*)



RUP

(ing. *Giorgio Marengo*)



CITTA' DI TORINO

PROGETTAZIONE DI  
OPERE PUBBLICHE

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL  
PROGETTO ESECUTIVO  
PARTE I

DATI GENERALI				
SERVIZIO DI COMPETENZA		PONTI, VIE D'ACQUA E INFRASTRUTTURE		
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		GIORGIO MARENGO		
C.U.P.		C14H17000380002		
TIPO DI INTERVENTO		<input checked="" type="checkbox"/> NUOVA OPERA <input type="checkbox"/> INTERVENTO DI MANUTENZIONE ORDINARIA <input type="checkbox"/> INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA		
DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO		Lavori di ripristino e consolidamento sponda sinistra del fiume Po Tratta d'alveo prospiciente il Museo dell'Automobile		
LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO		Tratto di sponda all'altezza del Museo dell'Automobile		
IMPORTO DEI LAVORI		Euro 1.514.000,00		
TIPO DI FINANZIAMENTO		Contributo della Regione Piemonte e mutuo della Città		
PROGETTAZIONE		<input checked="" type="checkbox"/> INTERNA <input type="checkbox"/> ESTERNA		
PROGETTISTI		QUALIFICA	SERVIZIO DI APPARTENENZA	RUOLO
NOME	COGNOME			
Lorenzo	Peretti	ingegnere	Ponti, Vie d'Acqua e Infrastrutture	Progettista opere architettoniche
Lorenzo	Peretti	ingegnere	Ponti, Vie d'Acqua e Infrastrutture	Progettista opere strutturali
COLLABORATORI		QUALIFICA	SERVIZIO DI APPARTENENZA	RUOLO
NOME	COGNOME			
Antonio	Mollo	ingegnere	Ponti, Vie d'Acqua e Infrastrutture	Collaboratore alla stesura del progetto
Diego	Alume	geometra	Ponti, Vie d'Acqua e Infrastrutture	Collaboratore alla stesura del progetto
NOMINA DEL GRUPPO DI PROGETTAZIONE DEL 18.04.2017 PROT. n. 8794				
<input type="checkbox"/> VERIFICA CONTESTUALE ALLA FASE PROGETTUALE				
<input checked="" type="checkbox"/> VERIFICA AL TERMINE DELLA FASE PROGETTUALE				



CITTA' DI TORINO

## SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

## VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

PROGETTAZIONE DI  
OPERE PUBBLICHECHECK LIST PER LA VERIFICA DEL  
PROGETTO ESECUTIVO  
PARTE I

## COMPONENTI DEL GRUPPO DI VERIFICA

COORDINATORE DEL  
GRUPPO DI VERIFICA  
(ove nominato)

NOME E COGNOME

QUALIFICA

SERVIZIO DI APPARTENENZA

===

===

===

RESPONSABILI  
TECNICONOME E  
COGNOME

QUALIFICA

SERVIZIO DI  
APPARTENENZACATEGORIA DI  
COMPETENZAORE DEDICATE  
ALLA VERIFICA

Giorgio Corotto

architetto

Ponti, Vie d'Acqua  
e Infrastrutture

PAES. 2

n. 23

Giorgio Corotto

architetto

Ponti, Vie d'Acqua e  
Infrastrutture

SIC

n. ...9

ISPETTORE  
TECNICO  
(ove  
nominato/l)NOME E  
COGNOME

QUALIFICA

SERVIZIO DI  
APPARTENENZACATEGORIA DI  
COMPETENZAORE  
DEDICATE  
ALLA VERIFICA

===

===

===

===

===

## TEMPI DELL'ATTIVITA' DI VERIFICA


DATA DI INIZIO  
DELLA VERIFICADATA PRESUNTA  
DI FINE VERIFICAN. GIORNI DI  
PROROGADATA EFFETTIVA  
DI FINE VERIFICA

2 ottobre 2017

9 ottobre 2017

n. ...

9 ottobre 2017

 <b>CITTA' DI TORINO</b>	<b>SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'</b>
	<b>VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE</b>
<b>PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE</b>	<b>CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE I</b>

<b>SINTESI DELLE ORE LAVORO DEDICATE ALL'ATTIVITÀ DI VERIFICA</b>		
Ore complessive dedicate all'attività di verifica	Numero di aggiornamenti apportati al progetto a seguito di contraddittorio	Ore complessive dedicate all'attività di modifica del progetto
n. <i>37</i>	n. <i>...</i>	n. <i>...</i>

<b>DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE SOGGETTA A VERIFICA</b>			
TITOLO DOCUMENTO	CODICE ELABORATO	CATEGORIA DI COMPETENZA	DATA DI AGGIORNAMENTO
Relazione generale	REL.GEN	PAES.2	Ottobre 2017
Relazione idraulica	REL.TEC.SPEC.1	PAES.2	Ottobre 2017
Relazione geologica-geotecnica	REL.TEC.SPEC.2	PAES.2	Ottobre 2017
Documentazione Fotografica	REL.TEC.SPEC.3	PAES.2	Ottobre 2017
Relazione di calcolo strutture	CALC.STRU.	PAES.2	Ottobre 2017
Quadro Economico	QE	PAES.2	Ottobre 2017
Analisi Nuovi Prezzi	ANP	PAES.2	Ottobre 2017
Elenco Prezzi	EPU	PAES.2	Ottobre 2017
Computo Metrico Estimativo	CME	PAES.2	Ottobre 2017
Quadro Incidenza Manodopera	QIM	PAES.2	Ottobre 2017
Piano di Sicurezza e Coordinamento	PSC	SIC	Ottobre 2017
Capitolato Speciale d'Appalto	CSP	PAES.2 - SIC	Ottobre 2017
Schema di Contratto	SC	PAES.2 - SIC	Ottobre 2017
Tavola "Inquadramento Territoriale"	ELAB.GRAF.1	PAES.2	Ottobre 2017
Tavola "Stato di Fatto"	ELAB.GRAF.2	PAES.2	Ottobre 2017
Tavola "Progetto"	ELAB.GRAF.3	PAES.2	Ottobre 2017
Tavola "Fasi di Esecuzione"	ELAB.GRAF.4	PAES.2	Ottobre 2017



CITTA' DI TORINO

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

PROGETTAZIONE DI  
OPERE PUBBLICHE

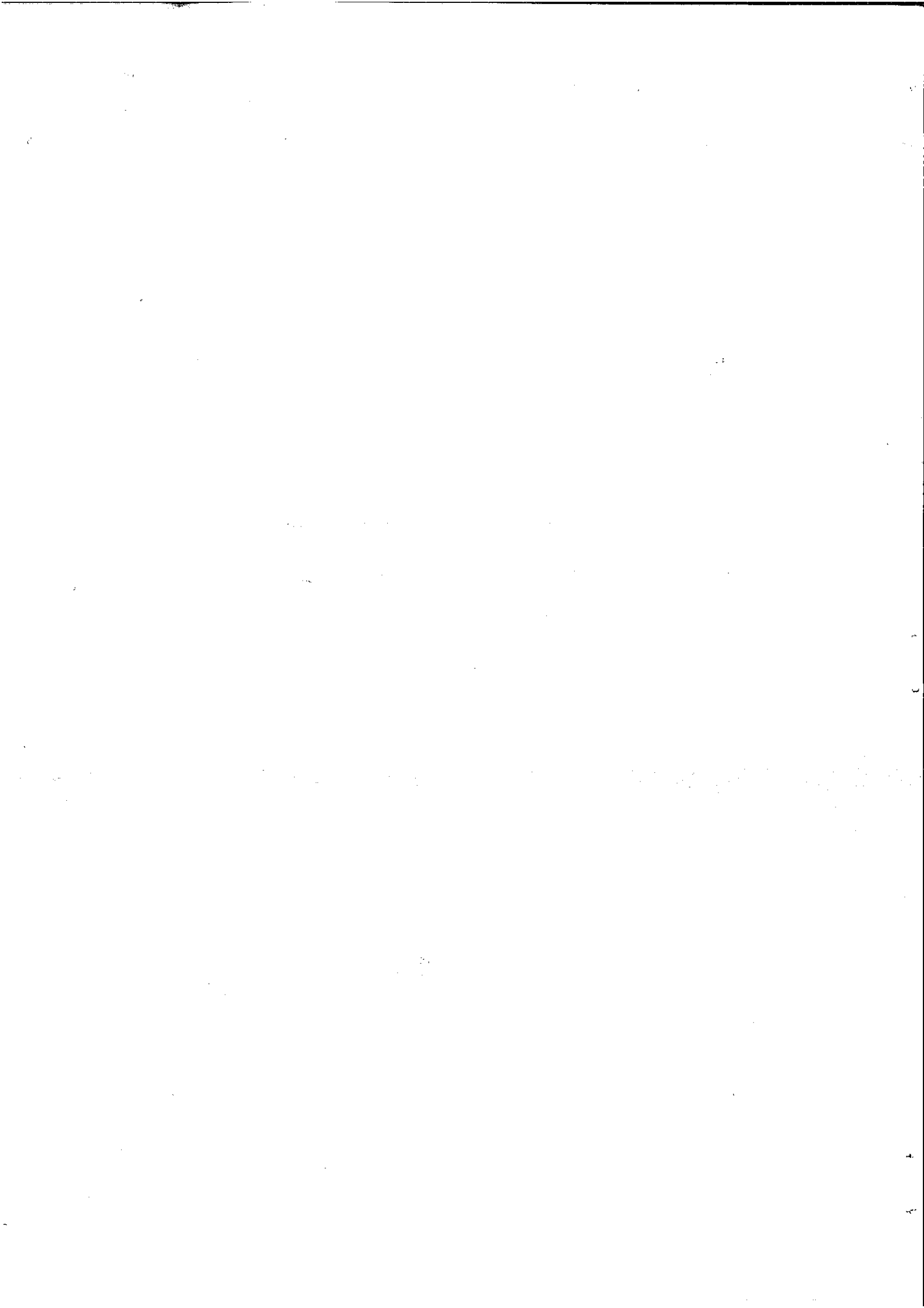
CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL  
PROGETTO ESECUTIVO  
PARTE I


LISTE DI CONTROLLO ALLEGATE

CODICE IDENTIFICATIVO LISTA DI CONTROLLO	CATEGORIA DI COMPETENZA	RESPONSABILE TECNICO	ISTRUTTORE TECNICO
PAES. 2	Paesaggio, Ambiente, Naturalizzazione	arch. Giorgio Corotto	===
SIC	Piano di Sicurezza e Coordinamento	arch. Giorgio Corotto	===

Data: 9 ottobre 2017

Il Responsabile Tecnico  
(arch. Giorgio Corotto)



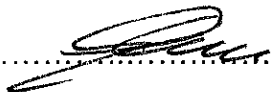
 <b>CITTA' DI TORINO</b>	<b>SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'</b>
	<b>VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE</b>
<b>PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE</b>	<b>CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II</b>

**CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL  
PROGETTO ESECUTIVO**

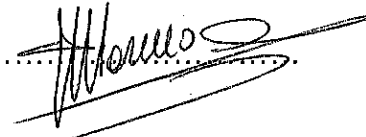
▪ **PARTE II – PAES. 2**

Data di approvazione: **2 ottobre 2017**

RTV-PAES.2  
(arch. Giorgio Corotto)




RUP  
(ing. Giorgio Marengo)







CITTA' DI TORINO

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

PROGETTAZIONE DI  
OPERE PUBBLICHE

CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL  
PROGETTO ESECUTIVO  
PARTE II

LISTA DI CONTROLLO


CODICE IDENTIFICATIVO	PAES. 2
CATEGORIA DI COMPETENZA	PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE
RESPONSABILE TECNICO	GIORGIO COROTTO
ISTRUTTORE TECNICO	(omissis)

DATI GENERALI

SERVIZIO DI COMPETENZA	PONTI, VIE D'ACQUA E INFRASTRUTTURE
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	GIORGIO MARENGO
C.U.P.	C14H17000380002
TIPO DI INTERVENTO	<input checked="" type="checkbox"/> NUOVA OPERA <input type="checkbox"/> INTERVENTO DI MANUTENZIONE ORDINARIA <input type="checkbox"/> INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA
DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO	Lavori di ripristino e consolidamento sponda sinistra del fiume Po Tratta d'alveo prospiciente il Museo dell'Automobile
LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	Tratto di sponda all'altezza del Museo dell'Automobile
IMPORTO DEI LAVORI	Euro 1.514.000,00
TIPO DI FINANZIAMENTO	Contributo della Regione Piemonte e mutuo della Città
PROGETTAZIONE	<input checked="" type="checkbox"/> INTERNA <input type="checkbox"/> ESTERNA

Data: 9 ottobre 2017

Il Responsabile Tecnico  
(arch. Giorgio Corotto)

 <b>CITTA' DI TORINO</b>	<b>SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'</b>
	<b>VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE</b>
<b>PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE</b>	<b>CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II</b>

**NOTA GENERALE PER LA COMPILAZIONE DELLA LISTA DI CONTROLLO DEI CONTENUTI DEL  
PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ED ECONOMICA**

- SI , da spuntare quando il progetto in esame contiene il corrispondente documento, così come richiesto dalla normativa vigente;
- NO, da spuntare quando il progetto in esame non contiene il corrispondente documento richiesto dalla normativa vigente;
- NA (non applicabile), da spuntare quando il progetto in esame contiene il corrispondente documento, così come richiesto dalla normativa vigente, ma per l'area di competenza in esame il suddetto documento non verrà verificato all'interno della check-list in esame (il documento sarà difatti oggetto di verifica in un'altra check-list, relativa ad un'area di competenza diversa).
- SE da spuntare quando la documentazione è stata semplificata dal RUP.



CITTA' DI TORINO

PROGETTAZIONE DI  
OPERE PUBBLICHE

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL  
PROGETTO ESECUTIVO  
PARTE II1) LISTA DI CONTROLLO DEI CONTENUTI  
DEL PROGETTO ESECUTIVO

Documenti (riferiti all'area di competenza assegnata) componenti il progetto esecutivo

*Il progetto esecutivo costituisce la ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare. Restano esclusi soltanto i piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamenti, nonché i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisorie. Il progetto è redatto nel pieno rispetto del progetto definitivo nonché delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o in sede di accertamento di conformità urbanistica, o in conferenza dei servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale, ove previste. Il progetto esecutivo è composto dai seguenti documenti, salva diversa motivata determinazione del Responsabile del Procedimento, anche con riferimento alla loro articolazione:*

DOCUMENTO  
PRESENTE

SI NO NA SE

a) relazione generale

X   

b) relazioni tecniche e relazioni specialistiche

X   

c) elaborati grafici

X   

d) calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti

   X

e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti

   X

f) piano di sicurezza e di coordinamento e quadro di incidenza della manodopera

  X 

g) computo metrico estimativo e quadro economico

X   

h) cronoprogramma

  X 

i) elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi

X   

l) schema di contratto e capitolato speciale di appalto

X   

m) piano particellare di esproprio

   X

Note:



CITTA' DI TORINO


SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

PROGETTAZIONE DI  
OPERE PUBBLICHE

CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL  
PROGETTO ESECUTIVO  
PARTE II

Verifica di conformità formale della documentazione	SI	NO
n) i nominativi dei progettisti corrispondono a quelli titolari dell'affidamento	X	<input type="checkbox"/>
o) tutti i documenti risultano sottoscritti dai progettisti per l'assunzione delle rispettive responsabilità	X	<input type="checkbox"/>
<b>(DA COMPILARE NEL CASO DI PROGETTAZIONE ESTERNA)</b> p) le obbligazioni previste nel disciplinare di incarico di progettazione risultano adempite	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Note:		

 <b>CITTA' DI TORINO</b>	<b>SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'</b>
	<b>VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE</b>
<b>PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE</b>	<b>CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II</b>

**NOTA GENERALE PER LA COMPILAZIONE DELLE CHECK LIST:**

- C (conforme), da spuntare quanto il punto in esame risulta conforme alle previsioni normative vigenti;
- NC (non conforme), da spuntare quando il punto in esame non risulta conforme alle previsioni normative vigenti. In tale circostanza, il responsabile tecnico, dovrà esprimere un giudizio di non conformità mediante la check "grave", "non grave". Per "grave" si intende una non conformità che potrebbe comportare la mancata realizzazione dell'opera e/o aumento dei costi dell'opera e/o ritardi di esecuzione dell'opera; per "non grave", si intendono tutte le altre possibili non conformità. Il giudizio espresso dal RTV ha il solo scopo di fornire una indicazione al RUP sulla gravità della NC rilevata. Il RUP valuta tutte le NC rilevate ed è il solo responsabile delle attività di validazione in deroga alle NC rilevate da GV;
- NA (non applicabile), da spuntare quando il corrispondente punto rispetto all'area di competenza in esame non è oggetto di verifica.
- SE da spuntare quando la documentazione è stata semplificata dal RUP.



CITTA' DI TORINO

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE

CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II

RELAZIONE GENERALE

La relazione generale del progetto esecutivo descrive in dettaglio, anche attraverso specifici riferimenti agli elaborati generali e alle prescrizioni del capitolato speciale d'appalto, i criteri utilizzati per le scelte progettuali esecutive, per i particolari costruttivi e per il conseguimento e la verifica dei prescritti livelli di sicurezza e qualitativi. Nel caso in cui il progetto prevede l'impiego di componenti prefabbricati, la relazione precisa le caratteristiche illustrate negli elaborati grafici e le prescrizioni del capitolato speciale d'appalto riguardanti le modalità di presentazione e di approvazione dei componenti da utilizzare.

VERIFICA DI CONFORMITA'

DESCRIZIONE ATTIVITA'

C	NC		NA	SE
	G	NG		

1) La relazione generale contiene l'illustrazione dei criteri seguiti e delle scelte effettuate per trasferire sul piano contrattuale e sul piano costruttivo le soluzioni spaziali, tipologiche, funzionali, architettoniche e tecnologiche previste dal progetto definitivo approvato; la relazione contiene inoltre la descrizione delle indagini, rilievi e ricerche effettuati al fine di ridurre in corso di esecuzione la possibilità di imprevisti.

X               

La relazione contiene l'illustrazione dei criteri seguiti e delle scelte effettuate utili a trasferire sul piano contrattuale le soluzioni previste dal progetto in esame; la relazione contiene inoltre la descrizione delle indagini e delle ricerche effettuate al fine di ridurre in corso di esecuzione la possibilità di imprevisti.

2) I contenuti della relazione sono coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i requisiti definiti nel documento preliminare alla progettazione e con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente.

X               

La verifica ha evidenziato che i contenuti della relazione sono coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica e con i contenuti delle documentazioni di cui alla fase progettuale precedente.

Note:

Data: 9 ottobre 2017

Il Responsabile Tecnico (arch. Giorgio Corotto)



CITTA' DI TORINO

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE

CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II

RELAZIONI SPECIALISTICHE

	VERIFICA DI CONFORMITA'				DESCRIZIONE ATTIVITA'	
	C	NC		NA		SE
		G	NG			
<p><i>Il progetto esecutivo prevede almeno le medesime relazioni specialistiche contenute nel progetto definitivo, che illustrino puntualmente le eventuali indagini integrative, le soluzioni adottate e le modifiche rispetto al progetto definitivo.</i></p> <p><i>Per gli interventi di particolare complessità, per i quali si sono rese necessarie, nell'ambito del progetto definitivo, particolari relazioni specialistiche, queste sono sviluppate in modo da definire in dettaglio gli aspetti inerenti alla esecuzione e alla manutenzione degli impianti tecnologici e di ogni altro aspetto dell'intervento o del lavoro, compreso quello relativo alle opere a verde.</i></p>						
<p>3) Le relazioni contengono l'illustrazione di tutte le problematiche esaminate e delle verifiche analitiche effettuate in sede di progettazione esecutiva.</p>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p>Le relazioni specialistiche allegate al progetto contengono l'illustrazione delle problematiche e delle verifiche analitiche che, rispettivamente, vanno esaminate ed effettuate in sede di progettazione esecutiva.</p>
<p>4) I contenuti presenti sono coerenti con:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. le specifiche esplicitate dal committente;</li> <li>2. le norme cogenti;</li> <li>3. le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale;</li> <li>4. le regole di progettazione</li> </ol>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p>La verifica ha evidenziato che i contenuti delle relazioni specialistiche sono coerenti con le norme cogenti, con le norme tecniche applicabili, con le regole di progettazione.</p>
<p>Note:</p>						

Data: 9 ottobre 2017

Il Responsabile Tecnico (arch. Giorgio Corotto)



CITTA' DI TORINO

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

PROGETTAZIONE DI  
OPERE PUBBLICHECHECK LIST PER LA VERIFICA DEL  
PROGETTO ESECUTIVO  
PARTE II

## ELABORATI GRAFICI

<p><i>Gli elaborati grafici esecutivi, eseguiti con i procedimenti più idonei, sono costituiti, salva diversa motivata determinazione del Responsabile del Procedimento:</i></p>	VERIFICA DI CONFORMITA'					DESCRIZIONE ATTIVITA'
	C	NC		NA	S E	
		G	NG			
5) dagli elaborati che sviluppano nelle scale ammesse o prescritte, tutti gli elaborati grafici del progetto definitivo;	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	È stata verificata la condizione del punto 5)
6) dagli elaborati che risultino necessari all'esecuzione delle opere o dei lavori sulla base degli esiti, degli studi e di indagini seguite in sede di progettazione esecutiva;	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	È stata verificata la condizione del punto 6)
7) dagli elaborati di tutti i particolari costruttivi;	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	È stata verificata la condizione del punto 7)
8) dagli elaborati atti ad illustrare le modalità esecutive di dettaglio;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	
9) dagli elaborati di tutte le lavorazioni che risultano necessarie per il rispetto delle prescrizioni disposte dagli organismi competenti in sede di approvazione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica, definitivi o di approvazione di specifici aspetti dei progetti;	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sono state verificate le condizioni del punto 9)
10) dagli elaborati di tutti i lavori da eseguire contenenti le misure atte ad evitare effetti negativi sull'ambiente, sul paesaggio e sul patrimonio storico, artistico ed archeologico in relazione all'attività di cantiere; nello specifico comprendono: a) uno studio della viabilità di accesso ai cantieri, ed eventualmente la progettazione di quella provvisoria, in modo che siano contenuti l'interferenza con il traffico locale ed il pericolo per le persone e l'ambiente; b) l'indicazione degli accorgimenti atti ad evitare inquinamenti del suolo, acustici, idrici ed atmosferici; c) la localizzazione delle cave eventualmente necessarie e la valutazione sia del tipo e quantità di materiali da prelevare, sia delle esigenze di eventuale ripristino ambientale finale; d) lo studio e la stima dei costi per la copertura finanziaria per la realizzazione degli interventi di conservazione, protezione e restauro volti alla tutela e salvaguardia del patrimonio di interesse artistico e storico e delle opere di sistemazione esterna.	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	È stato verificato che gli elaborati grafici si riferiscono a lavori contenenti le misure atte ad evitare effetti negativi sull'ambiente sul paesaggio e sul patrimonio artistico in relazione all'attività di cantiere.





CITTA' DI TORINO

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE

CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II

11) dagli elaborati atti a definire le caratteristiche dimensionali, prestazionali e di assemblaggio dei componenti prefabbricati;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
12) dagli elaborati che definiscono le fasi costruttive assunte per le strutture.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	È stata verificata la condizione del punto 12)
13) Gli elaborati sono redatti in modo tale da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni loro elemento.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	È stata verificata la condizione del punto 13)
14) Ogni elemento, identificabile sui grafici, è descritto in termini geometrici e, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso è identificato univocamente attraverso un codice ovvero attraverso un altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	La verifica ha evidenziato che ogni elemento, identificabile sui grafici, è descritto in termini geometrici; ed è possibile porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, compresi documenti prestazionali e capitolari.
Note:						

Data: 9 ottobre 2017

Il Responsabile Tecnico  
(arch. Giorgio Corotto)



CITTA' DI TORINO

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

PROGETTAZIONE DI  
OPERE PUBBLICHECHECK LIST PER LA VERIFICA DEL  
PROGETTO ESECUTIVO  
PARTE IICALCOLI ESECUTIVI DELLE STRUTTURE  
E DEGLI IMPIANTI

	VERIFICA DI CONFORMITA'					DESCRIZIONE ATTIVITA'
	C	NC		NA	SE	
		G	NG			
<i>I calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti, nell'osservanza delle rispettive normative vigenti, possono essere eseguiti anche mediante utilizzo di programmi informatici.</i>						
15) I calcoli esecutivi delle strutture consentono la definizione e il dimensionamento delle stesse in ogni loro aspetto generale e particolare, in modo da escludere la necessità di variazioni in corso di esecuzione.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	
16) I calcoli esecutivi degli impianti sono eseguiti con riferimento alle condizioni di esercizio o alle fasi costruttive qualora più gravose delle condizioni di esercizio, alla destinazione specifica dell'intervento e devono permettere di stabilire e dimensionare tutte le apparecchiature, condutture, canalizzazioni e qualsiasi altro elemento necessario per la funzionalità dell'impianto stesso, nonché consentire di determinarne il prezzo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	
17) La progettazione esecutiva delle strutture e degli impianti è effettuata unitamente alla progettazione esecutiva delle opere civili al fine di dimostrare la piena compatibilità tra progetto architettonico, strutturale ed impiantistico e prevedere esattamente ingombri, passaggi, cavedi, sedi, attraversamenti e simili e di ottimizzare le fasi di realizzazione.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	
18) I calcoli delle strutture e degli impianti, comunque eseguiti, sono accompagnati da una relazione illustrativa dei criteri e delle modalità di calcolo che ne consentano una agevole lettura e verificabilità.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	



CITTA' DI TORINO

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE

CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II

	VERIFICA DI CONFORMITA'					DESCRIZIONE ATTIVITA'
	C	NC		NA	SE	
		G	NG			
19) Il progetto delle strutture comprende:						
<p>a) gli elaborati grafici di insieme (carpenterie, profili e sezioni) in scala non inferiore ad 1:50, e gli elaborati grafici di dettaglio in scala non inferiore ad 1:10, contenenti fra l'altro:</p> <p>1. Per le strutture in cemento armato o in cemento armato precompresso: i tracciati dei ferri di armatura con l'indicazione delle sezioni e delle misure parziali e complessive, nonché i tracciati delle armature per la precompressione; resta esclusa soltanto la compilazione delle distinte di ordinazione a carattere organizzativo di cantiere;</p> <p>2. Per le strutture metalliche o lignee: tutti i profili e i particolari relativi ai collegamenti, completi nella forma e spessore delle piastre, del numero e posizione di chiodi e bulloni, dello spessore, tipo, posizione e lunghezza delle saldature; resta esclusa soltanto la compilazione dei disegni di officina e delle relative distinte pezzi;</p> <p>3. Per le strutture murarie: tutti gli elementi tipologici e dimensionali atti a consentire l'esecuzione;</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
<p>b) la relazione di calcolo contiene:</p> <p>1. l'indicazione delle norme di riferimento;</p> <p>2. la specifica della qualità e delle caratteristiche meccaniche dei materiali e delle modalità di esecuzione qualora necessarie;</p> <p>3. l'analisi dei carichi per i quali le strutture sono state dimensionate;</p> <p>4. le verifiche statiche.</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
20) Nelle strutture che si identificano con l'intero intervento, quali ponti, viadotti, pontili di attracco, opere di sostegno delle terre e simili, il progetto esecutivo deve essere completo dei particolari esecutivi di tutte le opere integrative.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	



CITTA' DI TORINO

## SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

## VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

PROGETTAZIONE DI  
OPERE PUBBLICHECHECK LIST PER LA VERIFICA DEL  
PROGETTO ESECUTIVO  
PARTE II

	VERIFICA DI CONFORMITA'					DESCRIZIONE ATTIVITA'
	C	NC		NA	SE	
		G	NG			
21) Il progetto esecutivo degli impianti comprende:						
a) gli elaborati grafici di insieme, in scala ammessa o prescritta e comunque non inferiore ad 1:50, e gli elaborati grafici di dettaglio, in scala non inferiore ad 1:10, con le notazioni metriche necessarie;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
b) l'elencazione descrittiva particolareggiata delle parti di ogni impianto con le relative relazioni di calcolo;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
c) la specificazione delle caratteristiche funzionali e qualitative dei materiali, macchinari ed apparecchiature.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
22) Per le relazioni di calcolo: 1. verificare che le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame; 2. verificare che il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari ed interpretabili; 3. verificare la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari; 4. verificare la correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, che devono essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa; 5. verificare che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	



CITTA' DI TORINO

PROGETTAZIONE DI  
OPERE PUBBLICHE

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'


VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL  
PROGETTO ESECUTIVO  
PARTE II

Note:

Data: 9 ottobre 2017

Il Responsabile Tecnico  
(arch. Giorgio Corotto)

 <b>CITTA' DI TORINO</b>	<b>SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'</b>
	<b>VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE</b>
<b>PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE</b>	<b>CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II</b>

<b>PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA E DELLE SUE PARTI</b>						
<p><i>Il piano di manutenzione è il documento complementare al progetto esecutivo che prevede, pianifica e programma, tenendo conto degli elaborati progettuali esecutivi effettivamente realizzati, l'attività di manutenzione dell'intervento al fine di mantenerne nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore economico.</i></p> <p><i>Il piano di manutenzione assume contenuto differenziato in relazione all'importanza e alla specificità dell'intervento, ed è costituito dai seguenti documenti operativi, salvo diversa motivata indicazione del Responsabile del Procedimento:</i></p>	<b>VERIFICA DI CONFORMITA'</b>				<b>DESCRIZIONE ATTIVITA'</b>	
	<b>C</b>	<b>NC</b>		<b>NA</b>	<b>SE</b>	
		<b>G</b>	<b>NG</b>			
<p>23) Il manuale d'uso</p> <p><del>Il manuale d'uso si riferisce all'uso delle parti significative del bene, ed in particolare degli impianti tecnologici. Il manuale contiene l'insieme delle informazioni atte a permettere all'utente di conoscere le modalità per la migliore utilizzazione del bene, nonché tutti gli elementi necessari per limitare quanto più possibile i danni derivanti da una utilizzazione impropria, per consentire di eseguire tutte le operazioni atte alla sua conservazione che non richiedono conoscenze specialistiche e per riconoscere tempestivamente fenomeni di deterioramento anomalo al fine di sollecitare interventi specialistici.</del></p> <p><del>Il manuale d'uso contiene le seguenti informazioni:</del></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><del>a. la collocazione nell'intervento delle parti menzionate;</del></li> <li><del>b. la rappresentazione grafica;</del></li> <li><del>c. la descrizione;</del></li> <li><del>d. le modalità d'uso corretto.</del></li> </ul>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>X</b>	



CITTA' DI TORINO

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

PROGETTAZIONE DI  
OPERE PUBBLICHE

CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL  
PROGETTO ESECUTIVO  
PARTE II

<p>24) Il manuale di manutenzione Il manuale di manutenzione si riferisce alla manutenzione delle parti significative del bene ed in particolare degli impianti tecnologici. Esso fornisce, in relazione alle diverse unità tecnologiche, alle caratteristiche dei materiali o dei componenti interessati, le indicazioni necessarie per la corretta manutenzione nonché per il ricorso ai centri di assistenza o di servizio. Il manuale di manutenzione contiene le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a. la collocazione nell'intervento delle parti menzionate;</li><li>b. la rappresentazione grafica;</li><li>c. la descrizione delle risorse necessarie per l'intervento manutentivo;</li><li>d. il livello minimo delle prestazioni;</li><li>e. le anomalie riscontrabili;</li><li>f. le manutenzioni eseguibili direttamente dall'utente;</li><li>g. le manutenzioni da eseguire a cura di personale specializzato.</li></ul>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
<p>25) Il programma di manutenzione Il programma di manutenzione si realizza, a scadenze prefissate temporalmente o altrimenti prefissate, al fine di una corretta gestione del bene e delle sue parti nel corso degli anni. Esso si articola in tre sottoprogrammi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a. il sottoprogramma delle prestazioni, che prende in considerazione, per classe di requisito, le prestazioni fornite dal bene e dalle sue parti nel corso del suo ciclo di vita;</li><li>b. il sottoprogramma dei controlli, che definisce il programma delle verifiche comprendenti, ove necessario, anche quelle geodetiche, topografiche e fotogrammetriche, al fine di rilevare il livello prestazionale (qualitativo e quantitativo) nei successivi momenti della vita del bene, individuando la dinamica della caduta delle prestazioni aventi come estremi il valore di collaudo e quello minimo di norma;</li><li>c. il sottoprogramma degli interventi di manutenzione, che riporta in ordine temporale i differenti interventi di manutenzione, al fine di fornire le informazioni per una corretta conservazione del bene.</li></ul>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	



CITTA' DI TORINO

PROGETTAZIONE DI  
OPERE PUBBLICHE

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL  
PROGETTO ESECUTIVO  
PARTE II

Note:

Data: 9 ottobre 2017

Il Responsabile Tecnico  
(arch. Giorgio Corotto)





CITTA' DI TORINO

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE

CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II

PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO E QUADRO DI INCIDENZA DELLA MANO D'OPERA

	VERIFICA DI CONFORMITA'				DESCRIZIONE ATTIVITA'	
	C	NC		NA		SE
		G	NG			
<p><i>Il piano di sicurezza e di coordinamento è il documento complementare al progetto esecutivo, finalizzato a prevedere l'organizzazione delle lavorazioni più idonea, per prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, attraverso l'individuazione delle eventuali fasi critiche del processo di costruzione, e la definizione delle relative prescrizioni operative. Il piano contiene misure di concreta fattibilità, è specifico per ogni cantiere temporaneo o mobile ed è redatto secondo quanto previsto nell'allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81.</i></p>						
<p>26) I contenuti del piano di sicurezza e di coordinamento sono il risultato di scelte progettuali ed organizzative conformi alle misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, secondo quanto riportato nell'allegato XV al medesimo decreto in termini di contenuti minimi. In particolare la relazione tecnica, corredata da tavole esplicative di progetto, deve prevedere l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in riferimento all'area e all'organizzazione dello specifico cantiere, alle lavorazioni interferenti ed ai rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici propri dell'attività delle singole imprese esecutrici o dei lavoratori autonomi.</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	
<p>27) Il quadro di incidenza della manodopera definisce l'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie di cui si compone l'opera o il lavoro.</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	



CITTA' DI TORINO

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

PROGETTAZIONE DI  
OPERE PUBBLICHE

CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL  
PROGETTO ESECUTIVO  
PARTE II

28) Il piano di sicurezza e di coordinamento è redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera ed in conformità dei relativi magisteri; inoltre sono stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81.

Note:

I contenuti della presente scheda non trovano applicazione in quanto verificati nella lista di controllo SIC

MENNA

MENNA

Data: 9 ottobre 2017

Il Responsabile Tecnico  
(arch. Giorgio Corotto)



CITTÀ DI TORINO

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

PROGETTAZIONE DI  
OPERE PUBBLICHECHECK LIST PER LA VERIFICA DEL  
PROGETTO ESECUTIVO  
PARTE II

**COMPUTO METRICO ESTIMATIVO  
E QUADRO ECONOMICO**

<p><i>Il computo metrico estimativo del progetto esecutivo costituisce l'integrazione e l'aggiornamento del computo metrico estimativo redatto in sede di progetto definitivo.</i></p>	VERIFICA DI CONFORMITÀ				DESCRIZIONE ATTIVITÀ	
	C	NC		NA		SE
		G	NG			
<p>29) Il computo metrico estimativo viene redatto applicando alle quantità delle lavorazioni, dedotte dagli elaborati grafici del progetto esecutivo, i prezzi dell'elenco prezzi unitari. Le quantità totali delle singole lavorazioni sono ricavate da dettagliati computi di quantità parziali, con indicazione puntuale dei corrispondenti elaborati grafici. Le singole lavorazioni, risultanti dall'aggregazione delle rispettive voci dedotte dal computo metrico estimativo, sono poi raggruppate, in sede di redazione dello schema di contratto e del bando di gara, ai fini della definizione dei gruppi di categorie ritenute omogenee. Tale aggregazione avviene in forma tabellare con riferimento alle specifiche parti di opere cui le aliquote si riferiscono.</p>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p>Sono state verificate le condizioni del punto 29); in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i prezzi dell'elenco prezzi unitari sono stati applicati alle quantità delle lavorazioni dedotte dagli elaborati grafici;</li> <li>- le quantità totali delle singole lavorazioni sono indicazione puntuale dei corrispondenti elaborati grafici;</li> <li>- le singole lavorazioni sono state raggruppate in gruppi di categorie ritenute omogenee;</li> <li>- l'aggregazione avviene in forma tabellare con riferimento alle specifiche parti di opere cui le aliquote si riferiscono.</li> </ul>
<p>30) Nel quadro economico confluiscono:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Il risultato del computo metrico estimativo dei lavori, nonché l'importo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;</li> <li>b. L'accantonamento in misura non superiore al dieci per cento per imprevisti e per eventuali lavori in economia;</li> <li>c. L'importo dei costi di acquisizione o di espropriazione di aree o immobili, come da piano particellare allegato al progetto;</li> <li>d. Tutti gli ulteriori costi relativi alle somme a disposizione della stazione appaltante</li> </ol>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p>Nel Quadro Economico non compare l'importo dei costi di acquisizione o di espropriazione di aree o immobili, in quanto non è necessario procedere ad espropriazioni.</p>



CITTA' DI TORINO


SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE

CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II

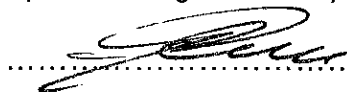
<p>31) Relativamente al computo metrico estimativo verificare che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gli elementi comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi;</li> <li>- i metodi di misura delle opere siano usuali o standard;</li> <li>- le misure delle opere computate siano corrette, operando anche a campione o per categorie prevalenti;</li> <li>- i totali calcolati siano corretti;</li> <li>- il computo metrico estimativo e lo schema di contratto individuano la categoria prevalente, le categorie scorparabili e subappaltabili a scelta dell'affidatario, le categorie con obbligo di qualificazione</li> </ul>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p>Sono state verificate le condizioni elencate al punto 31) necessarie per la redazione del Computo Metrico Estimativo</p>
<p>32) Relativamente al quadro economico verificare che preveda la seguente articolazione del costo complessivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a1. Lavori a misura, a corpo, in economia;</li> <li>a2. Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta;</li> <li>b. Somme a disposizione della stazione appaltante per: <ul style="list-style-type: none"> <li>1. Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura;</li> <li>2. Rilievi, accertamenti e indagini;</li> <li>3. Allacciamenti ai pubblici servizi;</li> <li>4. Imprevisti;</li> <li>5. Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi;</li> </ul> </li> </ul>						

 <b>CITTA' DI TORINO</b>	<b>SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'</b>				
	<b>VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE</b>				
<b>PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE</b>	<b>CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II</b>				

<p>6. Spese per accantonamento;</p> <p>7. Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, l'importo relativo all'incentivo, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente;</p> <p>8. Spese per l'attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione;</p> <p>9. Eventuali spese per commissioni giudicatrici;</p> <p>10. Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche;</p> <p>11. Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;</p> <p>12. I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge.</p>	<b>X</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p>E' stata verificata l'articolazione del Quadro Economico come da punto 32); non sono previsti costi per lavori a corpo ed in economia; tra le somme a disposizione non ne sono previste per rilievi/accertamenti/indagini, per acquisizione di aree/immobili, per commissioni giudicatrici, per la pubblicità/opere artistiche, per accertamenti di laboratorio.</p>
<i>Note:</i>						

Data: 9 ottobre 2017

Il Responsabile Tecnico  
(arch. Giorgio Corotto)





CITTA' DI TORINO

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

PROGETTAZIONE DI  
OPERE PUBBLICHE


CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL  
PROGETTO ESECUTIVO  
PARTE II

### CRONOPROGRAMMA

<i>Il progetto esecutivo è corredato dal cronoprogramma delle lavorazioni, costituito da:</i>	VERIFICA DI CONFORMITA'				DESCRIZIONE ATTIVITA'	
	C	NC		NA		SE
		G	NG			
33) un diagramma che rappresenta graficamente la pianificazione delle lavorazioni gestibili autonomamente, nei suoi principali aspetti dal punto di vista della sequenza logica, dei tempi e dei costi. Nel calcolo del tempo contrattuale deve tenersi conto della prevedibile incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X		
<i>Note: i contenuti della presente scheda non trovano applicazione in quanto verificati nella lista di controllo SIC</i>						

Data: **9 ottobre 2017**

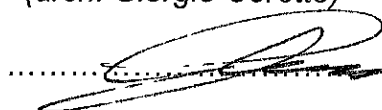
Il Responsabile Tecnico  
(arch. Giorgio Corotto)

 <b>CITTA' DI TORINO</b>	<b>SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'</b>
	<b>VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE</b>
<b>PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE</b>	<b>CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II</b>

<b>ELENCO DEI PREZZI UNITARI</b>						
<i>Per la redazione dei computi metrico estimativi facenti parte integrante dei progetti esecutivi, vengono utilizzati i prezzi adottati per il progetto definitivo, integrati, ove necessario, da ulteriori prezzi redatti con le medesime modalita'.</i>	<b>VERIFICA DI CONFORMITA'</b>				<b>DESCRIZIONE ATTIVITA'</b>	
	<b>C</b>	<b>NC</b>		<b>NA</b>	<b>SE</b>	
		<b>G</b>	<b>NG</b>			
34) Verificare che: - i prezzi unitari assunti come riferimento siano dedotti dai prezzi della stazione appaltante aggiornati o dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata; - siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezzi; - i prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento.	<b>X</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	La verifica ha evidenziato che: i prezzi unitari assunti come riferimento sono dedotti dal prezzario della stazione appaltante aggiornato; sono state sviluppate analisi per nuovi prezzi; i prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo sono coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari di riferimento.	
<i>Note:</i>						

Data: 9 ottobre 2017

Il Responsabile Tecnico  
(arch. Giorgio Corotto)





CITTA' DI TORINO

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'


VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

PROGETTAZIONE DI  
OPERE PUBBLICHECHECK LIST PER LA VERIFICA DEL  
PROGETTO ESECUTIVO  
PARTE II

**SCHEMA DI CONTRATTO E  
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

35) Lo schema di contratto contiene le clausole dirette a regolare il rapporto tra stazione appaltante ed esecutore, in relazione alle caratteristiche dell'intervento con particolare riferimento a: a. Termini di esclusione e penali; b. Programma di esecuzione dei lavori; c. Sospensioni o riprese dei lavori; d. Oneri a carico dell'esecutore; e. Contabilizzazione dei lavori a misura e a corpo; f. Liquidazione dei corrispettivi; g. Controlli; h. Specifiche modalità e termini di collaudo; i. Modalità di soluzione delle controversie; Ad esso è allegato il capitolato speciale, che riguarda le prescrizioni tecniche da applicare all'oggetto del singolo contratto.	VERIFICA DI CONFORMITA'				DESCRIZIONE ATTIVITA'	
	C	NC		NA		SE
		G	NG			
X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
36) Il capitolato speciale d'appalto è diviso in due parti, l'una contenente la descrizione delle lavorazioni e l'altra la specificazione delle prescrizioni tecniche; esso illustra in dettaglio: a. Nella prima parte tutti gli elementi necessari per una compiuta definizione tecnica ed economica dell'oggetto dell'appalto, anche ad integrazione degli aspetti non pienamente deducibili dagli elaborati grafici del progetto esecutivo; b. Nella seconda parte le modalità di esecuzione e le norme di misurazione di ogni lavorazione, i requisiti di accettazione di materiali e componenti, le specifiche di prestazione e le modalità di prove nonché, ove necessario, in relazione alle caratteristiche dell'intervento, l'ordine da tenersi nello svolgimento di specifiche lavorazioni; nel caso in cui il progetto prevede l'impiego di componenti prefabbricati, ne vanno precisate le caratteristiche principali, descrittive e prestazionali, la documentazione da presentare in ordine all'omologazione e all'esito di prove di laboratorio nonché le modalità di approvazione da parte del direttore dei lavori, sentito il progettista, per assicurarne la rispondenza alle scelte progettuali;	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Il C.S.A. allegato al progetto in esame è diviso in quattro parti: - disposizioni generali - disposizioni speciali - disposizioni tecniche - condizioni particolari riguardanti l'appalto



 <b>CITTA' DI TORINO</b>	<b>SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'</b>				
	<b>VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE</b>				
PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	<b>CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II</b>				

<p><b>(DA COMPILARE PER GLI INTERVENTI IL CUI CORRISPETTIVO È PREVISTO A CORPO OVVERO PER LA PARTE A CORPO DI UN INTERVENTO IL CUI CORRISPETTIVO È PREVISTO A CORPO E A MISURA)</b></p> <p>37) Per gli interventi il cui corrispettivo è previsto a corpo ovvero per la parte a corpo di un intervento il cui corrispettivo è previsto a corpo e a misura, lo schema di contratto indica, per ogni gruppo di categorie ritenute omogenee, il relativo importo e la sua aliquota percentuale riferita all'ammontare complessivo dell'intervento. Tali importi e le correlate aliquote sono dedotti in sede di progetto esecutivo dal computo metrico estimativo.</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Il corrispettivo degli interventi di cui al progetto in esame non è previsto a corpo
<p><b>(DA COMPILARE PER GLI INTERVENTI IL CUI CORRISPETTIVO È PREVISTO A MISURA)</b></p> <p>38) Per gli interventi il cui corrispettivo è previsto a misura, lo schema di contratto precisa l'importo di ciascuno dei gruppi di categorie ritenute omogenee, desumendolo dal computo metrico estimativo;</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Gli importi relativi alle categorie omogenee non sono precisate nello schema di contratto, ma nella relativa tabella contenuta nel C.S.A.
<p>39) Il capitolato speciale d'appalto prescrive l'obbligo per l'esecutore di presentare, prima dell'inizio dei lavori, un programma esecutivo dettagliato, anche indipendente dal cronoprogramma, nel quale sono riportate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle scadenze contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento. È in facoltà prescrivere, in sede di capitolato speciale d'appalto, eventuali scadenze differenziate di varie lavorazioni in relazione a determinate esigenze;</p>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	L'obbligo di un programma di esecuzione dei lavori è previsto all'art.8 del C.S.A.
<p>40) Per i capitolati, i documenti prestazionali, e lo schema di contratto, verificare che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare; verificare inoltre il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti.</p>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	La verifica ha evidenziato che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, è adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare; inoltre ha evidenziato il coordinamento tra le prescrizioni del



CITTA' DI TORINO

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

PROGETTAZIONE DI  
OPERE PUBBLICHE

CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL  
PROGETTO ESECUTIVO  
PARTE II

							progetto e le clausole dello schema di contratto e del capitolato speciale d'appalto.
--	--	--	--	--	--	--	---

Note:

Data: 9 ottobre 2017

Il Responsabile Tecnico  
(arch. Giorgio Corotto)



CITTA' DI TORINO

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE


CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO  
PARTE II

PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO

Il Piano particellare di esproprio deve essere costituito da: - un elaborato grafico; - una relazione descrittiva con l'indicazione delle indennità di espropriazione.	VERIFICA DI CONFORMITA'					DESCRIZIONE ATTIVITA'
	C	NC		NA	SE	
		G	NG			
41) <del>L'elaborato grafico deve individuare con immediatezza l'area territoriale interessata dall'opera pubblica riportata sulla mappa catastale aggiornata, nonché le singole particelle interessate dall'esproprio.</del>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
42) <del>Nella relazione descrittiva vengono invece analiticamente elencate le ditte espropriande risultanti dai registri catastali e relativi dati catastali, la superficie totale delle particelle, nonché la quota parte da espropriare o in ogni modo da sottoporre a limitazioni, servitù, occupazioni temporanee non preordinate all'esproprio e le corrispondenti indennità offerte.</del>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
43) <del>Per ogni ditta va indicata l'indennità di espropriazione commisurata alla superficie da espropriare.</del>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Note:						

Data: 9 ottobre 2017

Il Responsabile Tecnico  
(arch. Giorgio Corotto)

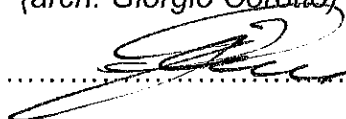
 <b>CITTA' DI TORINO</b>	<b>SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'</b>
	<b>VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE</b>
<b>PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE</b>	<b>CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II</b>

**(DA COMPILARE ESCLUSIVAMENTE QUALORA IL RUP INTEGRI LA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE)**

<b>ELEMENTI DI VERIFICA INTEGRATI DAL RUP</b>					
BREVE DESCRIZIONE DEL DOCUMENTO INTEGRATO	VERIFICA DI CONFORMITA'				DESCRIZIONE ATTIVITA'
	C	NC		NA	
		G	NG		
44) .....	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
45) .....	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
46) .....	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<i>Note: il RUP non ha integrato la documentazione progettuale</i>					

Data: **9 ottobre 2017**

Il Responsabile Tecnico  
(*arch. Giorgio Coratto*)







CITTA' DI TORINO

PROGETTAZIONE DI  
OPERE PUBBLICHE

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL  
PROGETTO ESECUTIVO  
PARTE II

CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL  
PROGETTO ESECUTIVO  
PARTE II – SIC

Data di approvazione: **2 ottobre 2017**

RTV - SIC  
(arch. Giorgio Corotto)



RUP  
(ing. Giorgio Marengo)



CITTA' DI TORINO

PROGETTAZIONE DI  
OPERE PUBBLICHE

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL  
PROGETTO ESECUTIVO  
PARTE II

**LISTA DI CONTROLLO**

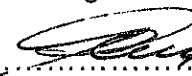
CODICE IDENTIFICATIVO	SIC
CATEGORIA DI COMPETENZA	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
RESPONSABILE TECNICO	GIORGIO COROTTO
ISTRUTTORE TECNICO	===


**DATI GENERALI**

SERVIZIO DI COMPETENZA	PONTI, VIE D'ACQUA E INFRASTRUTTURE
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	GIORGIO MARENGO
C.U.P.	C14H17000380002
TIPO DI INTERVENTO	<input checked="" type="checkbox"/> NUOVA OPERA <input type="checkbox"/> INTERVENTO DI MANUTENZIONE ORDINARIA <input type="checkbox"/> INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA
DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO	Lavori di ripristino e consolidamento sponda sinistra del fiume Po. Tratta d'alveo prospiciente il Museo dell'Automobile
LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	Tratto di sponda all'altezza del Museo dell'Automobile
IMPORTO DEI LAVORI	Euro 1.514.000,00
TIPO DI FINANZIAMENTO	Contributo della Regione Piemonte e mutuo della Città
PROGETTAZIONE	<input checked="" type="checkbox"/> INTERNA <input type="checkbox"/> ESTERNA

Data: 9 ottobre 2017

Il Responsabile Tecnico  
(arch. Giorgio Corotto)

  
.....

 <b>CITTA' DI TORINO</b>	<b>SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'</b>
	<b>VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE</b>
PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	<b>CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II</b>

**NOTA GENERALE PER LA COMPILAZIONE DELLA LISTA DI CONTROLLO DEI CONTENUTI DEL  
PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ED ECONOMICA**

- SI , da spuntare quando il progetto in esame contiene il corrispondente documento, così come richiesto dalla normativa vigente;
- NO, da spuntare quando il progetto in esame non contiene il corrispondente documento richiesto dalla normativa vigente;
- NA (non applicabile), da spuntare quando il progetto in esame contiene il corrispondente documento, così come richiesto dalla normativa vigente, ma per l'area di competenza in esame il suddetto documento non verrà verificato all'interno della check-list in esame (il documento sarà difatti oggetto di verifica in un'altra check-list, relativa ad un'area di competenza diversa).
- SE da spuntare quando la documentazione è stata semplificata dal RUP.





CITTA' DI TORINO

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

PROGETTAZIONE DI  
OPERE PUBBLICHECHECK LIST PER LA VERIFICA DEL  
PROGETTO ESECUTIVO  
PARTE II1) LISTA DI CONTROLLO DEI CONTENUTI  
DEL PROGETTO ESECUTIVO

Documenti (riferiti all'area di competenza assegnata) componenti il progetto esecutivo

*Il progetto esecutivo costituisce la ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare. Restano esclusi soltanto i piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamenti, nonché i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisorie. Il progetto è redatto nel pieno rispetto del progetto definitivo nonché delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o in sede di accertamento di conformità urbanistica, o in conferenza dei servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale, ove previste. Il progetto esecutivo è composto dai seguenti documenti, salva diversa motivata determinazione del Responsabile del Procedimento, anche con riferimento alla loro articolazione:*

DOCUMENTO  
PRESENTE

SI NO NA SE

a) relazione generale

  X 

b) relazioni tecniche e relazioni specialistiche

  X 

c) elaborati grafici

X   

d) calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti

   X

e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti

   X

f) piano di sicurezza e di coordinamento e quadro di incidenza della manodopera

X   

g) computo metrico estimativo e quadro economico

X   

h) cronoprogramma

X   

i) elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi

X   

l) schema di contratto e capitolato speciale di appalto

X   

m) piano particellare di esproprio

   X

Note:



CITTA' DI TORINO

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE


PROGETTAZIONE DI  
OPERE PUBBLICHE

CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL  
PROGETTO ESECUTIVO  
PARTE II

Verifica di conformità formale della documentazione	SI	NO
n) i nominativi dei progettisti corrispondono a quelli titolari dell'affidamento	X	<input type="checkbox"/>
o) tutti i documenti risultano sottoscritti dai progettisti per l'assunzione delle rispettive responsabilità	X	<input type="checkbox"/>
<b>(DA COMPILARE NEL CASO DI PROGETTAZIONE ESTERNA)</b> p) le obbligazioni previste nel disciplinare di incarico di progettazione risultano adempite	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Note:		


Data: 9 ottobre 2017

Il Responsabile Tecnico  
(arch. Giorgio Corotto)

 <b>CITTA' DI TORINO</b>	<b>SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'</b>
	<b>VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE</b>
<b>PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE</b>	<b>CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II</b>

**NOTA GENERALE PER LA COMPILAZIONE DELLE CHECK LIST:**

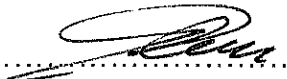
- C (conforme), da spuntare quanto il punto in esame risulta conforme alle previsioni normative vigenti;
- NC (non conforme), da spuntare quando il punto in esame non risulta conforme alle previsioni normative vigenti. In tale circostanza, il responsabile tecnico, dovrà esprimere un giudizio di non conformità mediante la check "grave", "non grave". Per "grave" si intende una non conformità che potrebbe comportare la mancata realizzazione dell'opera e/o aumento dei costi dell'opera e/o ritardi di esecuzione dell'opera; per "non grave", si intendono tutte le altre possibili non conformità. Il giudizio espresso dal RTV ha il solo scopo di fornire una indicazione al RUP sulla gravità della NC rilevata. Il RUP valuta tutte le NC rilevate ed è il solo responsabile delle attività di validazione in deroga alle NC rilevate da GV;
- NA (non applicabile), da spuntare quando il corrispondente punto rispetto all'area di competenza in esame non è oggetto di verifica.
- SE da spuntare quando la documentazione è stata semplificata dal RUP.

 <b>CITTA' DI TORINO</b>	<b>SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'</b>
	<b>VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE</b>
<b>PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE</b>	<b>CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II</b>

<b>RELAZIONE GENERALE</b>						
<p><i>La relazione generale del progetto esecutivo descrive in dettaglio, anche attraverso specifici riferimenti agli elaborati generali e alle prescrizioni del capitolato speciale d'appalto, i criteri utilizzati per le scelte progettuali esecutive, per i particolari costruttivi e per il conseguimento e la verifica dei prescritti livelli di sicurezza e qualitativi. Nel caso in cui il progetto prevede l'impiego di componenti prefabbricati, la relazione precisa le caratteristiche illustrate negli elaborati grafici e le prescrizioni del capitolato speciale d'appalto riguardanti le modalità di presentazione e di approvazione dei componenti da utilizzare.</i></p>	<b>VERIFICA DI CONFORMITA'</b>				<b>DESCRIZIONE ATTIVITA'</b>	
	<b>C</b>	<b>NC</b>		<b>NA</b>		<b>SE</b>
		<b>G</b>	<b>NG</b>			
<p>2) La relazione generale contiene l'illustrazione dei criteri seguiti e delle scelte effettuate per trasferire sul piano contrattuale e sul piano costruttivo le soluzioni spaziali, tipologiche, funzionali, architettoniche e tecnologiche previste dal progetto definitivo approvato; la relazione contiene inoltre la descrizione delle indagini, rilievi e ricerche effettuati al fine di ridurre in corso di esecuzione la possibilità di imprevisti.</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<p>3) I contenuti della relazione sono coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i requisiti definiti nel documento preliminare alla progettazione e con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente.</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<p><i>Note: I contenuti della presente scheda non trovano applicazione in quanto verificati nella lista di controllo PAES.2</i></p>						

Data: **9 ottobre 2017**

Il Responsabile Tecnico  
(arch. Giorgio Corotto)





CITTA' DI TORINO

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE

CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II

RELAZIONI SPECIALISTICHE

*Il progetto esecutivo prevede almeno le medesime relazioni specialistiche contenute nel progetto definitivo, che illustrino puntualmente le eventuali indagini integrative, le soluzioni adottate e le modifiche rispetto al progetto definitivo.*

*Per gli interventi di particolare complessità, per i quali si sono rese necessarie, nell'ambito del progetto definitivo, particolari relazioni specialistiche, queste sono sviluppate in modo da definire in dettaglio gli aspetti inerenti alla esecuzione e alla manutenzione degli impianti tecnologici e di ogni altro aspetto dell'intervento o del lavoro, compreso quello relativo alle opere a verde.*

VERIFICA DI CONFORMITA'

DESCRIZIONE ATTIVITA'

C	NC		NA	SE
	G	NG		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>

4) Le relazioni contengono l'illustrazione di tutte le problematiche esaminate e delle verifiche analitiche effettuate in sede di progettazione esecutiva.

5) I contenuti presenti sono coerenti con:

1. le specifiche esplicitate dal committente;
2. le norme cogenti;
3. le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale;
4. le regole di progettazione

Note:

I contenuti della presente scheda non trovano applicazione in quanto verificati nella lista di controllo PAES.2

Data: 9 ottobre 2017

Il Responsabile Tecnico (arch. Giorgio Corotto)



CITTA' DI TORINO

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

PROGETTAZIONE DI  
OPERE PUBBLICHECHECK LIST PER LA VERIFICA DEL  
PROGETTO ESECUTIVO  
PARTE II

## ELABORATI GRAFICI

<p><i>Gli elaborati grafici esecutivi, eseguiti con i procedimenti più idonei, sono costituiti, salva diversa motivata determinazione del Responsabile del Procedimento:</i></p>	VERIFICA DI CONFORMITA'					DESCRIZIONE 'ATTIVITA'
	C	NC		NA	SE	
		G	NG			
6) dagli elaborati che sviluppano nelle scale ammesse o prescritte, tutti gli elaborati grafici del progetto definitivo;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	
7) dagli elaborati che risultino necessari all'esecuzione delle opere o dei lavori sulla base degli esiti, degli studi e di indagini seguite in sede di progettazione esecutiva;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	
8) dagli elaborati di tutti i particolari costruttivi;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	
9) dagli elaborati atti ad illustrare le modalità esecutive di dettaglio;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	
10) dagli elaborati di tutte le lavorazioni che risultano necessarie per il rispetto delle prescrizioni disposte dagli organismi competenti in sede di approvazione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica, definitivi o di approvazione di specifici aspetti dei progetti;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	
11) dagli elaborati di tutti i lavori da eseguire contenenti le misure atte ad evitare effetti negativi sull'ambiente, sul paesaggio e sul patrimonio storico, artistico ed archeologico in relazione all'attività di cantiere; nello specifico comprendono: a) uno studio della viabilità di accesso ai cantieri, ed eventualmente la progettazione di quella provvisoria, in modo che siano contenuti l'interferenza con il traffico locale ed il pericolo per le persone e l'ambiente; b) l'indicazione degli accorgimenti atti ad evitare inquinamenti del suolo, acustici, idrici ed atmosferici; c) la localizzazione delle cave eventualmente necessarie e la valutazione sia del tipo e quantità di materiali da prelevare, sia delle esigenze di eventuale ripristino ambientale finale; d) lo studio e la stima dei costi per la copertura finanziaria per la realizzazione degli interventi di conservazione, protezione e restauro volti alla tutela e salvaguardia del patrimonio di interesse artistico e storico e delle opere di sistemazione esterna.	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	le indicazioni del punto a) sono riportati nell'elaborato planimetria di cantiere contenuta nel PSC.



CITTA' DI TORINO

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE

CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II

12) dagli elaborati atti a definire le caratteristiche dimensionali, prestazionali e di assemblaggio dei componenti prefabbricati;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
13) dagli elaborati che definiscono le fasi costruttive assunte per le strutture.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
14) Gli elaborati sono redatti in modo tale da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni loro elemento.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
15) Ogni elemento, identificabile sui grafici, è descritto in termini geometrici e, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso è identificato univocamente attraverso un codice ovvero attraverso un altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relativamente all'area di competenza (Sicurezza) gli elaborati grafici sono completi degli elementi previsti al presente articolo
<p>Note:  Nella presente scheda non trovano applicazione i punti 6), 7), 8), 9), 10), 12), 13) e 14) in quanto verificati nella lista di controllo PAES.2</p>						

Data: 9 ottobre 2017

Il Responsabile Tecnico  
(arch. Giorgio Corotto)



CITTA' DI TORINO

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

PROGETTAZIONE DI  
OPERE PUBBLICHECHECK LIST PER LA VERIFICA DEL  
PROGETTO ESECUTIVO  
PARTE IICALCOLI ESECUTIVI DELLE STRUTTURE  
E DEGLI IMPIANTI

	VERIFICA DI CONFORMITA'					DESCRIZIONE ATTIVITA'
	C	NC		NA	SE	
		G	NG			
<i>I calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti, nell'osservanza delle rispettive normative vigenti, possono essere eseguiti anche mediante utilizzo di programmi informatici.</i>						
16) I calcoli esecutivi delle strutture consentono la definizione e il dimensionamento delle stesse in ogni loro aspetto generale e particolare, in modo da escludere la necessità di variazioni in corso di esecuzione.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
17) I calcoli esecutivi degli impianti sono eseguiti con riferimento alle condizioni di esercizio o alle fasi costruttive qualora più gravose delle condizioni di esercizio, alla destinazione specifica dell'intervento e devono permettere di stabilire e dimensionare tutte le apparecchiature, condutture, canalizzazioni e qualsiasi altro elemento necessario per la funzionalità dell'impianto stesso, nonché consentire di determinarne il prezzo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
18) La progettazione esecutiva delle strutture e degli impianti è effettuata unitamente alla progettazione esecutiva delle opere civili al fine di dimostrare la piena compatibilità tra progetto architettonico, strutturale ed impiantistico e prevedere esattamente ingombri, passaggi, cavedi, sedi, attraversamenti e simili e di ottimizzare le fasi di realizzazione.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
19) I calcoli delle strutture e degli impianti, comunque eseguiti, sono accompagnati da una relazione illustrativa dei criteri e delle modalità di calcolo che ne consentano una agevole lettura e verificabilità.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	





CITTA' DI TORINO

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

PROGETTAZIONE DI  
OPERE PUBBLICHECHECK LIST PER LA VERIFICA DEL  
PROGETTO ESECUTIVO  
PARTE II

20) Il progetto delle strutture comprende:	VERIFICA DI CONFORMITA'					DESCRIZIONE ATTIVITA'
	C	NC		NA	SE	
		G	NG			
<p>a) gli elaborati grafici di insieme (carpenterie, profili e sezioni) in scala non inferiore ad 1:50, e gli elaborati grafici di dettaglio in scala non inferiore ad 1:10, contenenti fra l'altro:</p> <p>1. Per le strutture in cemento armato o in cemento armato precompresso: i tracciati dei ferri di armatura con l'indicazione delle sezioni e delle misure parziali e complessive, nonché i tracciati delle armature per la precompressione; resta esclusa soltanto la compilazione delle distinte di ordinazione a carattere organizzativo di cantiere;</p> <p>2. Per le strutture metalliche o lignee: tutti i profili e i particolari relativi ai collegamenti, completi nella forma e spessore delle piastre, del numero e posizione di chiodi e bulloni, dello spessore, tipo, posizione e lunghezza delle saldature; resta esclusa soltanto la compilazione dei disegni di officina e delle relative distinte pezzi;</p> <p>3. Per le strutture murarie: tutti gli elementi tipologici e dimensionali atti a consentirne l'esecuzione;</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	
<p>b) la relazione di calcolo contiene:</p> <p>1. l'indicazione delle norme di riferimento;</p> <p>2. la specifica della qualità e delle caratteristiche meccaniche dei materiali e delle modalità di esecuzione qualora necessarie;</p> <p>3. l'analisi dei carichi per i quali le strutture sono state dimensionate;</p> <p>4. le verifiche statiche.</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	
<p>21) Nelle strutture che si identificano con l'intero intervento, quali ponti, viadotti, pontili di attracco, opere di sostegno delle terre e simili, il progetto esecutivo deve essere completo dei particolari esecutivi di tutte le opere integrative.</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	



CITTA' DI TORINO

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

PROGETTAZIONE DI  
OPERE PUBBLICHE

CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL  
PROGETTO ESECUTIVO  
PARTE II

	VERIFICA DI CONFORMITA'					DESCRIZIONE ATTIVITA'
	C	NC		NA	SE	
		G	NG			
22) Il progetto esecutivo degli impianti comprende:						
a) gli elaborati grafici di insieme, in scala ammessa o prescritta e comunque non inferiore ad 1:50, e gli elaborati grafici di dettaglio, in scala non inferiore ad 1:10, con le notazioni metriche necessarie;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
b) l'elencazione descrittiva particolareggiata delle parti di ogni impianto con le relative relazioni di calcolo;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
c) la specificazione delle caratteristiche funzionali e qualitative dei materiali, macchinari ed apparecchiature.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
23) Per le relazioni di calcolo: 1. verificare che le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame; 2. verificare che il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari ed interpretabili; 3. verificare la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari; 4. verificare la correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, che devono essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa; 5. verificare che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	



CITTA' DI TORINO

PROGETTAZIONE DI  
OPERE PUBBLICHE

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL  
PROGETTO ESECUTIVO  
PARTE II

Note:

Data: 9 ottobre 2017

Il Responsabile Tecnico  
(arch. Giorgio Corotto)



CITTA' DI TORINO

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE

CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II

PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA E DELLE SUE PARTI

Il piano di manutenzione è il documento complementare al progetto esecutivo che prevede, pianifica e programma, tenendo conto degli elaborati progettuali esecutivi effettivamente realizzati, l'attività di manutenzione dell'intervento al fine di mantenerne nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore economico.

Il piano di manutenzione assume contenuto differenziato in relazione all'importanza e alla specificità dell'intervento, ed è costituito dai seguenti documenti operativi, salvo diversa motivata indicazione del Responsabile del Procedimento:

24) Il manuale d'uso

Il manuale d'uso si riferisce all'uso delle parti significative del bene, ed in particolare degli impianti tecnologici. Il manuale contiene l'insieme delle informazioni atte a permettere all'utente di conoscere le modalità per la migliore utilizzazione del bene, nonché tutti gli elementi necessari per limitare quanto più possibile i danni derivanti da una utilizzazione impropria, per consentire di eseguire tutte le operazioni atte alla sua conservazione che non richiedono conoscenze specialistiche e per riconoscere tempestivamente fenomeni di deterioramento anomalo al fine di sollecitare interventi specialistici.

Il manuale d'uso contiene le seguenti informazioni:  
a. la collocazione nell'intervento delle parti menzionate;  
b. la rappresentazione grafica;  
c. la descrizione;  
d. le modalità d'uso corretto.

VERIFICA DI CONFORMITA'

DESCRIZIONE ATTIVITA'

C NC NA SE  
G NG

X



CITTA' DI TORINO

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE

CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II

<p>25) Il manuale di manutenzione  Il manuale di manutenzione si riferisce alla manutenzione delle parti significative del bene ed in particolare degli impianti tecnologici. Esso fornisce, in relazione alle diverse unità tecnologiche, alle caratteristiche dei materiali e dei componenti interessati, le indicazioni necessarie per la corretta manutenzione nonché per il ricorso ai centri di assistenza o di servizio. Il manuale di manutenzione contiene le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. la collocazione nell'intervento delle parti menzionate;</li> <li>b. la rappresentazione grafica;</li> <li>c. la descrizione delle risorse necessarie per l'intervento manutentivo;</li> <li>d. il livello minimo delle prestazioni;</li> <li>e. le anomalie riscontrabili;</li> <li>f. le manutenzioni eseguibili direttamente dall'utente;</li> <li>g. le manutenzioni da eseguire a cura di personale specializzato.</li> </ul>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
<p>26) Il programma di manutenzione  Il programma di manutenzione si realizza, a scadenze prefissate temporalmente o altrimenti prefissate, al fine di una corretta gestione del bene e delle sue parti nel corso degli anni. Esso si articola in tre sottoprogrammi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. il sottoprogramma delle prestazioni, che prende in considerazione, per classe di requisito, le prestazioni fornite dal bene e dalle sue parti nel corso del suo ciclo di vita;</li> <li>b. il sottoprogramma dei controlli, che definisce il programma delle verifiche comprendenti, ove necessario, anche quelle geodetiche, topografiche e fotogrammetriche, al fine di rilevare il livello prestazionale (qualitativo e quantitativo) nei successivi momenti della vita del bene, individuando la dinamica della caduta delle prestazioni aventi come estremi il valore di collaudo e quello minimo di norma;</li> <li>c. il sottoprogramma degli interventi di manutenzione, che riporta in ordine temporale i differenti interventi di manutenzione, al fine di fornire le informazioni per una corretta conservazione del bene.</li> </ul>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	



CITTA' DI TORINO

PROGETTAZIONE DI  
OPERE PUBBLICHE

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL  
PROGETTO ESECUTIVO  
PARTE II

Note:

Data: 9 ottobre 2017

Il Responsabile Tecnico  
(arch. Giorgio Corotto)



CITTA' DI TORINO

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE

CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II

PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO E QUADRO DI INCIDENZA DELLA MANO D'OPERA

	VERIFICA DI CONFORMITA'				DESCRIZIONE ATTIVITA'	
	C	NC		NA		SE
		G	NG			
<p><i>Il piano di sicurezza e di coordinamento è il documento complementare al progetto esecutivo, finalizzato a prevedere l'organizzazione delle lavorazioni più idonea, per prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, attraverso l'individuazione delle eventuali fasi critiche del processo di costruzione, e la definizione delle relative prescrizioni operative. Il piano contiene misure di concreta fattibilità, è specifico per ogni cantiere temporaneo o mobile ed è redatto secondo quanto previsto nell'allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81.</i></p>						
<p>27) I contenuti del piano di sicurezza e di coordinamento sono il risultato di scelte progettuali ed organizzative conformi alle misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, secondo quanto riportato nell'allegato XV al medesimo decreto in termini di contenuti minimi. In particolare la relazione tecnica, corredata da tavole esplicative di progetto, deve prevedere l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in riferimento all'area e all'organizzazione dello specifico cantiere, alle lavorazioni interferenti ed ai rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici propri dell'attività delle singole imprese esecutrici o dei lavoratori autonomi.</p>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p>L'elaborato Piano di sicurezza è completo dei contenuti minimi previsti nell'allegato XV del decreto legislativo n° 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.</p>
<p>28) Il quadro di incidenza della manodopera definisce l'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie di cui si compone l'opera o il lavoro.</p>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p>L'elaborato elenco prezzi quadro incidenza percentuale della manodopera riporta per ogni articolo dell'elenco prezzi unitari la percentuale di manodopera</p>



CITTA' DI TORINO

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

PROGETTAZIONE DI  
OPERE PUBBLICHE

CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL  
PROGETTO ESECUTIVO  
PARTE II

29) Il piano di sicurezza e di coordinamento è redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera ed in conformità dei relativi magisteri; inoltre sono stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81.	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dall'esame dell'elaborato Piano di sicurezza risulta che è stato redatto per tutte le tipologie di lavorazioni necessarie per la realizzazione dell'opera.
<i>Note:</i>						

Data: 9 ottobre 2017

Il Responsabile Tecnico  
(arch. Giorgio Corotto)





CITTA' DI TORINO

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

PROGETTAZIONE DI  
OPERE PUBBLICHECHECK LIST PER LA VERIFICA DEL  
PROGETTO ESECUTIVO  
PARTE IICOMPUTO METRICO ESTIMATIVO  
E QUADRO ECONOMICO

<i>Il computo metrico estimativo del progetto esecutivo costituisce l'integrazione e l'aggiornamento del computo metrico estimativo redatto in sede di progetto definitivo.</i>	VERIFICA DI CONFORMITA'				DESCRIZIONE ATTIVITA'	
	C	NC		NA		SE
		G	NG			
30) Il computo metrico estimativo viene redatto applicando alle quantità delle lavorazioni, dedotte dagli elaborati grafici del progetto esecutivo, i prezzi dell'elenco prezzi unitari. Le quantità totali delle singole lavorazioni sono ricavate da dettagliati computi di quantità parziali, con indicazione puntuale dei corrispondenti elaborati grafici. Le singole lavorazioni, risultanti dall'aggregazione delle rispettive voci dedotte dal computo metrico estimativo, sono poi raggruppate, in sede di redazione dello schema di contratto e del bando di gara, ai fini della definizione dei gruppi di categorie ritenute omogenee. Tale aggregazione avviene in forma tabellare con riferimento alle specifiche parti di opere cui le aliquote si riferiscono.	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Il computo metrico estimativo allegato al Piano di Sicurezza e Coordinamento è coerente con gli elaborati grafici e con i prezzi unitari dell'elenco prezzi unitari della sicurezza allegato al Piano di Sicurezza e Coordinamento.
31) Nel quadro economico confluiscono: a. Il risultato del computo metrico estimativo dei lavori, nonché l'importo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; b. L'accantonamento in misura non superiore al dieci per cento per imprevisti e per eventuali lavori in economia; c. L'importo dei costi di acquisizione o di espropriazione di aree o immobili, come da piano particellare allegato al progetto; d. Tutti gli ulteriori costi relativi alle somme a disposizione della stazione appaltante	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	L'importo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso riportati nel quadro economico sono il risultato del computo metrico della sicurezza



CITTA' DI TORINO

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

PROGETTAZIONE DI  
OPERE PUBBLICHE

CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL  
PROGETTO ESECUTIVO  
PARTE II

<p>32) Relativamente al computo metrico estimativo verificare che:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- gli elementi comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi;</li><li>- i metodi di misura delle opere siano usuali o standard;</li><li>- le misure delle opere computate siano corrette, operando anche a campione o per categorie prevalenti;</li><li>- i totali calcolati siano corretti;</li><li>- il computo metrico estimativo e lo schema di contratto individuano la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili a scelta dell'affidatario, le categorie con obbligo di qualificazione</li></ul>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relativamente alla parte di competenza (sicurezza), tutti gli elementi del computo metrico estimativo comprendono tutte le opere previste nel Piano di sicurezza e coordinamento e corrispondono agli elaborati grafici relativi alla sicurezza. I metodi di misura adottati sono quelli standard.
<p>33) Relativamente al quadro economico verificare che preveda la seguente articolazione del costo complessivo:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a1. Lavori a misura, a corpo, in economia;</li><li>a2. Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta;</li><li>b. Somme a disposizione della stazione appaltante per:<ul style="list-style-type: none"><li>1. Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura;</li><li>2. Rilievi, accertamenti e indagini;</li><li>3. Allacciamenti ai pubblici servizi;</li><li>4. Imprevisti;</li><li>5. Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi;</li></ul></li></ul>						Nell'elaborato quadro economico sono indicati i costi per la sicurezza contrattuali non soggetti a ribasso.



CITTA' DI TORINO

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE


PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE

CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II

<p>6. Spese per accantonamento;</p> <p>7. Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, l'importo relativo all'incentivo, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente;</p> <p>8. Spese per l'attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione;</p> <p>9. Eventuali spese per commissioni giudicatrici;</p> <p>10. Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche;</p> <p>11. Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;</p> <p>12. I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge.</p>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<p>Note:</p>						

Data: 9 ottobre 2017

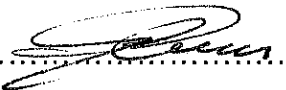
Il Responsabile Tecnico  
(arch. Giorgio Corotto)

 <b>CITTA' DI TORINO</b>	<b>SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'</b>
	<b>VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE</b>
PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	<b>CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II</b>

<b>CRONOPROGRAMMA</b>					
<i>Il progetto esecutivo è corredato dal cronoprogramma delle lavorazioni, costituito da:</i>	<b>VERIFICA DI CONFORMITA'</b>				<b>DESCRIZIONE ATTIVITA'</b>
	<b>C</b>	<b>NC</b>		<b>NA</b>	<b>SE</b>
		<b>G</b>	<b>NG</b>		
34) un diagramma che rappresenta graficamente la pianificazione delle lavorazioni gestibili autonomamente, nei suoi principali aspetti dal punto di vista della sequenza logica, dei tempi e dei costi. Nel calcolo del tempo contrattuale deve tenersi conto della prevedibile incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole.	<b>X</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Il cronoprogramma dei lavori allegato al piano di sicurezza e coordinamento indica la distribuzione temporale delle fase di lavorazione per l'intero tempo contrattuale previsto in 210 giorni.
<i>Note:</i>					

Data: **9 ottobre 2017**

Il Responsabile Tecnico  
(arch. Giorgio Corotto)

  
 .....



CITTA' DI TORINO

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE

CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II

ELENCO DEI PREZZI UNITARI

<p><i>Per la redazione dei computi metrico estimativi facenti parte integrante dei progetti esecutivi, vengono utilizzati i prezzi adottati per il progetto definitivo, integrati, ove necessario, da ulteriori prezzi redatti con le medesime modalita'.</i></p>	VERIFICA DI CONFORMITA'				DESCRIZIONE ATTIVITA'	
	C	NC		NA		SE
		G	NG			
<p>35) Verificare che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i prezzi unitari assunti come riferimento siano dedotti dai prezzi della stazione appaltante aggiornati o dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata;</li> <li>- siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezzi;</li> <li>- i prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento.</li> </ul>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p>Per l'area di competenza in esame (sicurezza) i prezzi unitari assunti come riferimento sono dedotti in parte dal prezzoario Regione Piemonte 2016 adottato dalla Città di Torino con provvedimento deliberativo (Art. 3 Capitolato speciale d'appalto) Altri sono dei nuovi prezzi approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. mecc. 2003-07184/34 e n. mecc 2004-03851/59. Per la redazione del computo metrico i prezzi unitari utilizzati sono coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento</p>	
<p>Note:</p>						

Data: 9 ottobre 2017

Il Responsabile Tecnico (arch. Giorgio Corotto)



CITTA' DI TORINO

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

PROGETTAZIONE DI  
OPERE PUBBLICHECHECK LIST PER LA VERIFICA DEL  
PROGETTO ESECUTIVO  
PARTE IISCHEMA DI CONTRATTO E  
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

	VERIFICA DI CONFORMITA'				DESCRIZIONE ATTIVITA'	
	C	NC		NA		SE
		G	NG			
<p>36) Lo schema di contratto contiene le clausole dirette a regolare il rapporto tra stazione appaltante ed esecutore, in relazione alle caratteristiche dell'intervento con particolare riferimento a:</p> <p>a. Termini di esclusione e penali;  b. Programma di esecuzione dei lavori;  c. Sospensioni o riprese dei lavori;  d. Oneri a carico dell'esecutore;  e. Contabilizzazione dei lavori a misura e a corpo;  f. Liquidazione dei corrispettivi;  g. Controlli;  h. Specifiche modalità e termini di collaudo;  i. Modalità di soluzione delle controversie;</p> <p>Ad esso è allegato il capitolato speciale, che riguarda le prescrizioni tecniche da applicare all'oggetto del singolo contratto.</p>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<p>37) Il capitolato speciale d'appalto è diviso in due parti, l'una contenente la descrizione delle lavorazioni e l'altra la specificazione delle prescrizioni tecniche; esso illustra in dettaglio:</p> <p>a. Nella prima parte tutti gli elementi necessari per una compiuta definizione tecnica ed economica dell'oggetto dell'appalto, anche ad integrazione degli aspetti non pienamente deducibili dagli elaborati grafici del progetto esecutivo;</p> <p>b. Nella seconda parte le modalità di esecuzione e le norme di misurazione di ogni lavorazione, i requisiti di accettazione di materiali e componenti, le specifiche di prestazione e le modalità di prove nonché, ove necessario, in relazione alle caratteristiche dell'intervento, l'ordine da tenersi nello svolgimento di specifiche lavorazioni; nel caso in cui il progetto prevede l'impiego di componenti prefabbricati, ne vanno precisate le caratteristiche principali, descrittive e prestazionali, la documentazione da presentare in ordine all'omologazione e all'esito di prove di laboratorio nonché le modalità di approvazione da parte del direttore dei lavori, sentito il progettista, per assicurarne la rispondenza alle scelte progettuali;</p>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	



CITTÀ DI TORINO

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

PROGETTAZIONE DI  
OPERE PUBBLICHECHECK LIST PER LA VERIFICA DEL  
PROGETTO ESECUTIVO  
PARTE II

<p><b>(DA COMPILARE PER GLI INTERVENTI IL CUI CORRISPETTIVO È PREVISTO A CORPO OVVERO PER LA PARTE A CORPO DI UN INTERVENTO IL CUI CORRISPETTIVO È PREVISTO A CORPO E A MISURA)</b></p> <p>38) Per gli interventi il cui corrispettivo è previsto a corpo ovvero per la parte a corpo di un intervento il cui corrispettivo è previsto a corpo e a misura, lo schema di contratto indica, per ogni gruppo di categorie ritenute omogenee, il relativo importo e la sua aliquota percentuale riferita all'ammontare complessivo dell'intervento. Tali importi e le correlate aliquote sono dedotti in sede di progetto esecutivo dal computo metrico-estimativo.</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	
<p><b>(DA COMPILARE PER GLI INTERVENTI IL CUI CORRISPETTIVO È PREVISTO A MISURA)</b></p> <p>39) Per gli interventi il cui corrispettivo è previsto a misura, lo schema di contratto precisa l'importo di ciascuno dei gruppi di categorie ritenute omogenee, desumendolo dal computo metrico-estimativo;</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	
<p>40) Il capitolato speciale d'appalto prescrive l'obbligo per l'esecutore di presentare, prima dell'inizio dei lavori, un programma esecutivo dettagliato, anche indipendente dal cronoprogramma, nel quale sono riportate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle scadenze contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento. È in facoltà prescrivere, in sede di capitolato speciale d'appalto, eventuali scadenze differenziate di varie lavorazioni in relazione a determinate esigenze;</p>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	L'articolo 8 del capitolato speciale d'appalto prescrive che l'appaltatore presenti prima dell'inizio lavori il programma esecutivo ai sensi dell'art. 43 comma 10 del DPR 207/2010
<p>41) Per i capitolati, i documenti prestazionali, e lo schema di contratto, verificare che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare; verificare inoltre il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti.</p>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relativamente all'area di competenza della verifica si può considerare positivo



CITTA' DI TORINO

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

PROGETTAZIONE DI  
OPERE PUBBLICHE

CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL  
PROGETTO ESECUTIVO  
PARTE II

Note:

*Nella presente scheda non trova applicazione il punto 39) in quanto verificato nella lista di controllo PAES.2*

Data: 9 ottobre 2017

Il Responsabile Tecnico  
(arch. Giorgio Corotto)





CITTA' DI TORINO

PROGETTAZIONE DI  
OPERE PUBBLICHE

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL  
PROGETTO ESECUTIVO  
PARTE II

### PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO

Il Piano particellare di esproprio deve essere costituito da: - un elaborato grafico; - una relazione descrittiva con l'indicazione delle indennità di espropriazione.	VERIFICA DI CONFORMITA'				DESCRIZIONE ATTIVITA'	
	C	NC		NA		SE
		G	NG			
42) L'elaborato grafico deve individuare con immediatezza l'area territoriale interessata dall'opera pubblica riportata sulla mappa catastale aggiornata, nonché le singole particelle interessate dall'esproprio.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	
43) Nella relazione descrittiva vengono invece analiticamente elencate le ditte espropriande risultanti dai registri catastali e relativi dati catastali, la superficie totale delle particelle, nonché la quota parte da espropriare o in ogni modo da sottoporre a limitazioni, servitù, occupazioni temporanee non preordinate all'esproprio e le corrispondenti indennità offerte.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	
44) Per ogni ditta va indicata l'indennità di espropriazione commisurata alla superficie da espropriare.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	
Note:						

Data: 9 ottobre 2017

Il Responsabile Tecnico  
(arch. Giorgio Corotto)



CITTA' DI TORINO

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE

CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO  
PARTE II

(DA COMPILARE ESCLUSIVAMENTE QUALORA IL RUP INTEGRI LA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE)

ELEMENTI DI VERIFICA INTEGRATI DAL RUP


BREVE DESCRIZIONE DEL DOCUMENTO INTEGRATO	VERIFICA DI CONFORMITA'				DESCRIZIONE ATTIVITA'
	C	NC		NA	
		G	NG		
45) .....	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
46) .....	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
47) .....	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

Note:  
il RUP non ha integrato la documentazione progettuale

Data: 9 ottobre 2017

Il Responsabile Tecnico  
(arch. Giorgio Corotto)



 <b>CITTA' DI TORINO</b> PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	<b>SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'</b>
	<b>VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE</b>
	<b>RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITA' DI VERIFICA</b>

**CITTA' DI TORINO**

**DIREZIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'**

**SERVIZIO PONTI, VIE D'ACQUA E INFRASTRUTTURE**

al RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Giorgio Marengo

e p.c. al RESPONSABILE QUALITÀ DELLA DIREZIONE

arch. Marco Rolando

**OGGETTO: Progetto esecutivo delle opere di ripristino e consolidamento sponda sinistra del fiume Po. Tratta d'alveo prospiciente il Museo dell'Automobile**

**RAPPORTO CONCLUSIVO DI VERIFICA**

**(ai sensi dell' art. 26 c.8 del D.Lgs. 50/2016)**

Con riferimento al progetto esecutivo delle opere di ripristino e consolidamento sponda sinistra del fiume Po. Tratta d'alveo prospiciente il Museo dell'Automobile, per un importo totale delle opere di €. 1.514.000,00 codice CUP C14H17000380002, elaborato dal seguente gruppo di progettazione, individuato con ordine di servizio prot. n. 8794 del 18.04.2017:

ing. Lorenzo Peretti, progettista opere architettoniche e opere strutturali


ing. Antonio Mollo, collaboratore alla progettazione

geom. Diego Alume, collaboratore alla progettazione.

Il sottoscritto arch. Giorgio Corotto, in qualità di Responsabile Tecnico di Verifica,

▪ presa visione dei documenti progettuali di cui al seguente elenco:

- Relazione Generale
- Relazione Idraulica
- Relazione Geologico - geotecnica
- Documentazione Fotografica

 <b>CITTA' DI TORINO</b> PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	<b>SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'</b>
	<b>VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE</b>
	<b>RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITA' DI VERIFICA</b>

- Relazione di Calcolo Strutture
- Quadro Economico
- Analisi Nuovi Prezzi
- Elenco Prezzi
- Computo Metrico Estimativo
- Quadro Incidenza Manodopera
- Piano di Sicurezza e Coordinamento
- Capitolato Speciale d'Appalto
- Schema di Contratto
- Tavola "Inquadramento Territoriale"
- Tavola "Stato di Fatto"
- Tavola "Progetto"
- Tavola "Fasi di Esecuzione"

- valutate le risultanze delle attività di verifica di cui alle liste di controllo a seguito elencate:

1. PARTE I

2. PARTE II - PAES.2


3. PARTE II - SIC

- dato atto che è stata richiesta l'approvazione dell'A.I.P.O., prevista per il livello progettuale oggetto di verifica;
- dato atto che è stata accertata l'acquisizione della dichiarazione, da parte del progettista incaricato, relativa al rispetto delle prescrizioni normative tecniche e legislative di settore applicabili al progetto stesso;

**dà atto dell'esito della verifica sulla documentazione di cui sopra:**

### ESITO DELLA VERIFICA

**POSITIVO**

 <b>CITTA' DI TORINO</b> PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	<b>SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'</b>
	<b>VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE</b>
	<b>RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITA' DI VERIFICA</b>

- POSITIVO CON OSSERVAZIONI  
 NEGATIVO

e pertanto:

### DICHIARA

ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.Lgs 50/2016, che le risultanze dell'attività di verifica svolta consentono di ritenere il progetto in questione adeguato e conforme alla normativa vigente, per il livello di progettazione considerato.

Si allegano al presente verbale:

- le liste di controllo eseguite sugli elaborati suddetti, compilate dal RTV competente.

Torino, **10 ottobre 2017**



II RTV

(arch. Giorgio Corotto)

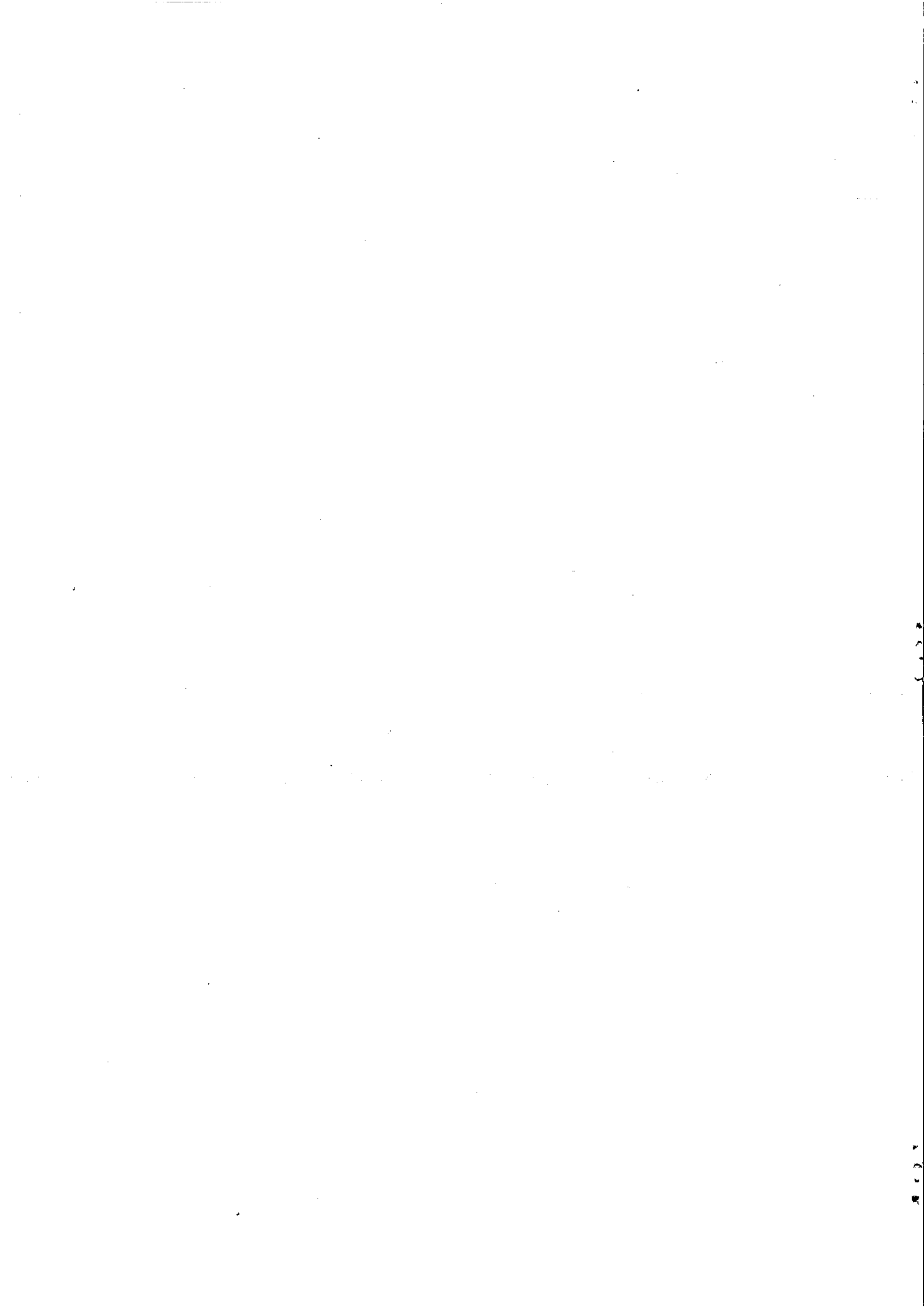
### SEZIONE A CURA DEL RUP

Il sottoscritto ing. Giorgio Marengo, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento del progetto esecutivo delle opere di ripristino e consolidamento sponda sinistra del fiume Po. Tratta d'alveo prospiciente il Museo dell'Automobile, per un importo dei lavori di €, 1.061.078,94, codice CUP C14H17000380002, dichiara di aver rilasciato l'attestazione relativa allo stato dei luoghi interessati dai lavori, ai sensi dell'art. 31 comma 4 e) del D.Lgs 50/2016.

Torino, li **10 ottobre 2017**



Il Responsabile Unico del Procedimento  
(ing. Giorgio Marengo)





## CITTA' DI TORINO

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'  
AREA INFRASTRUTTURE  
SERVIZIO PONTI VIE D'ACQUA E INFRASTRUTTURE

Torino, li 11 ottobre 2017

**OGGETTO: Progetto esecutivo di lavori di ripristino e consolidamento sponda sinistra del fiume Po -Tratta d'alveo prospiciente il Museo dell'Automobile.**

**VALIDAZIONE  
AI SENSI DELL' ART. 26 - comma 8 D.Lgs. 50/2016**

Con riferimento al progetto di lavori di ripristino e consolidamento sponda sinistra del fiume Po - Tratta d'alveo prospiciente il Museo dell'Automobile, per un importo complessivo a base di gara di Euro 1.061.078,94, il sottoscritto ing. Giorgio Marengo, Responsabile Unico del Procedimento, incaricato con atto di organizzazione del Direttore di Direzione prot. n. 10677 del 11.05.2016, visto il rapporto conclusivo di verifica sottoscritto in data 10 ottobre 2017,

**VALIDA**

**il progetto esecutivo di lavori di ripristino e consolidamento sponda sinistra del fiume Po - Tratta d'alveo prospiciente il Museo dell'Automobile, dichiarando, ai sensi dell'art. 26, comma 8 del D.Lgs. 50/2016, che le risultanze dell'attività di verifica svolta consentono di ritenere il progetto in questione adeguato e conforme alla normativa vigente e**

**ATTESTA**

che il progetto in esame è idoneo ai fini della successiva appaltabilità delle opere.



RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
(ing. Giorgio Marengo)